

UNIVERSITA' L'AQUILA: ALESSE E MASCIOCCHI UFFICIALIZZANO CORSA PER RETTORATO

9 Aprile 2019



L'AQUILA - Saranno due medici e anche dello stesso dipartimento a contendersi la poltrona di rettore dell'Università dell'Aquila al posto dell'attuale Magnifico, la professoressa Paola Inverardi, al termine del mandato e non più ricandidabile. Le elezioni si svolgeranno nel prossimo mese di giugno.

Oggi nel corso dell'assemblea generale che si è svolta all'Aquila hanno presentato ufficialmente le candidature i due professori del Dipartimento di scienze cliniche applicate biotecnologiche (Discab), Edoardo Alesse, ordinario di Patologia generale, e Carlo Masciocchi, ordinario di Radiologia, direttore del reparto di diagnostica per immagini dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila e prorettore vicario uscente.

Oggi i due sono intervenuti per illustrare una prima bozza di idee dando così inizio alla campagna elettorale.

In riferimento alla data, il decano, Pier Ugo Foscolo, ha firmato il decreto che indice le elezioni fissando a giovedì 13 giugno la prima votazione, per la quale serve la maggioranza assoluta degli aventi diritto, a martedì 18 l'eventuale seconda votazione, dove serve la maggioranza assoluta dei votanti purché sia pari ad almeno il 40% della totalità dei voti esprimibili e partecipi alla votazione almeno la metà più uno degli aventi diritto, a martedì 25 l'eventuale terza votazione, per la quale serve la maggioranza assoluta dei votanti purché partecipi al voto almeno la metà più uno degli aventi diritto, e a venerdì 28 l'eventuale ballottaggio tra i due più votati del terzo turno.

"La nostra università deve e può essere uno dei motori trainanti della rinascita di una città ancora alla ricerca di un rilancio definitivo dopo la tragedia di 10 anni", ha detto Carlo Masciocchi, che ha aggiunto: "Voglio un coinvolgimento maggiore di tutti gli attori, il personale docente, quello tecnico amministrativo e gli studenti, tutti devono fare la loro parte nella costruzione di un ateneo ancora migliore, chiaramente nel rispetto dei rispettivi ruoli. La nostra attenzione maggiore deve essere rivolta agli interessi degli studenti, sia in termini di qualità della didattica, sia in termini di impegno dell'ateneo a creare una residenzialità più favorevole, in tal senso impegnandoci nel coinvolgimento degli enti locali e nel mettere in campo ogni iniziativa utile - ha continuato -. L'obiettivo si può cogliere grazie al serio e concreto coinvolgimento di tutti, soprattutto gli studenti che sono al centro del nostro progetto - ha concluso -. Sento fino in fondo questa responsabilità".

A sua volta Edoardo Alesse, ha spiegato che "l'Università deve essere come interlocutore privilegiato della città perché la rinascita della città e del territorio non può che essere basata sulla ricerca e sulla innovazione, ossia sull'accesso alla conoscenza che è attribuzione specifica degli atenei".

"Un pensiero particolare - ha aggiunto - va assolutamente agli studenti che purtroppo oggi non erano presenti in assemblea e verso i quali l'Università ripone sempre la massima attenzione e sensibilità in termini di sicurezza delle strutture, dei luoghi di studio e di ricerca nonché di promozione delle possibilità di impiego attraverso un rapporto virtuoso con le strutture produttive del territorio".

“Un’attenzione particolare sarà, nel caso io sia eletto, rivolta al rilancio delle attività di ricerca promuovendo l’accesso ai fondi comunitari attraverso una serie sistematica di azioni, l’interazione con i poli di innovazione regionali nel contesto delle strategie regionali di specializzazione intelligente incentrate su settori automotive, farmaceutico, ict e agrifood”, ha concluso.